

L'ULTIMA SQUADRA 2019 EXTREMA

Nella serata di venerdì 11 Gennaio, al **Filling station Motel** nell'hinterland Udinese si è svolta la presentazione dell'ultima squadra di **eXtrema Group** per l'anno 2019. L'evento ha visto "sfilare" una sequela di piloti regionali di tutto rispetto nel settore dell'offroad. Udine, una piccola città provinciale del nordest italia, troppo spesso sottovalutata per le sue potenzialità, fornisce di frequente atleti che sono il fiore all'occhiello in Italia e nel mondo; gli esempi lampanti si possono trovare nella scherma, nella boxe, nel motociclismo, nel tiro al volo ed in tantissime altre discipline.

E' tra questi atleti che l'extrema è andata a selezionare i "Top" del Friuli Venezia Giulia per un ultimo anno ancora, in quanto l'attuale dirigente del team, **Mattia Cavalli**, sta concordando i termini del suo futuro verso una promozione personale all'interno di un team di Motocross che milita in ambiente europeo.

La serata, come da previsione, ha visto la partecipazione di numerosi imprenditori che hanno voluto commemorare e rinnovare l'affetto e la collaborazione con lo stesso team. Tra questi, **Gianesi Andrea** titolare di **ZAMOTO Racing**, **Faitini Paolo** organizzatore dell'**offroad Cup Csen** e **Sergio Ammirati** presidente del **Motoclub Morena**.

In questa "**The last eXtrema**" ci saranno, oltre ai "vecchi piloti", delle nuove collaborazioni con piloti come **Pietro Collovigh** (Vincitore quest'anno del Triveneto Enduro Junior e di quello regionale, nonché terzo agli italiani di enduro under), **Filippo Pivetta** (anche lui vincitore del triveneto cross e di quello regionale classe 85cc), **Gabriele Zenarola**, **GianGiacomo Gobbo**, **Chiara Viola** e **Luca Biondi**, pilota di Freestyle motocross. Gli atleti parteciperanno sia ai campionati della Federazione motociclistica Italiana sia al campionato Csen.

A breve saranno presenti nella cittadina di Udine, per una

giornata a scopo benefico, dove sarà possibile incontrarli e parlarci dal vivo, poichè visti i loro numerosi impegni diventa molto difficile incontrarli e condividere con loro le esperienze sportive.